

Sono ormai diversi anni che l'Italia come molti altri paesi al mondo, in occasione del 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza alle donne indetta dall'Onu, promuove la campagna del Fiocco Bianco.

Un fiocco il cui significato ancora in molti non conoscono.

Era il 6 dicembre 1989, quando irruppe nell'università di Montreal Marc Lepine, di origini franco algerino, carico di odio e una carabina semiautomatica detenuta legalmente.

Il suo obiettivo era uccidere quante più studentesse di ingegneria fosse possibile, donne che secondo il 25 enne avevano osato, per una competenza tutta maschile. Separò maschi da femmine e proprio su di loro cominciò a sparare, urlando l'odio per le femministe. Quattordici di loro rimasero a terra senza vita, non erano femministe, erano solo giovani donne, studentesse, esseri umani; fu un vero massacro che colpì il mondo intero.

Jack Layton, leader politico democratico, a seguito di questo terribile atto, due anni dopo decise di lanciare una campagna di sensibilizzazione che partisse proprio da uomini, ricordando le giovani vittime e protestando contro la violenza alle donne.

In Canada la giornata internazionale contro la violenza ricorre proprio il 6 dicembre, e non il 25 novembre come nel resto del mondo, e tutti indistintamente indossano il Fiocco Bianco per 14 giorni, uno per ogni vittima.

Il bianco come colore della purezza, luce, saggezza, il bianco che si oppone al nero simbolo di morte.

L'associazione che nasce nel 2010 sceglie con accuratezza il suo nome: White Mathilda, Mathilda grande principessa Maya, che con grande forza ha sempre combattuto a fianco e per il suo popolo e non lo smentisce il suo significato che esprime in tutta chiarezza ciò che il nome evoca "forte in battaglia".

Così nasce lo splendido connubio tra la principessa pronta a lottare e il fiocco bianco che racchiude significati di luce, speranza e giustizia.

White Mathilda fin dal suo primo giorno di vita decide di indossare il fiocco bianco come simbolo dell'associazione, un **simbolo sempre presente sinonimo di una violenza che sembra non voler cessare nella nostra società e si adopera, giorno dopo giorno, nell'aiuto di donne** che ad alta voce decidono di vivere democraticamente come esseri umani, non come quote rosa fragili e sottomesse,

ma come esseri umani dotati di intelligenza ed essenziali al proseguimento dell'umanità.

Luisa Oliva – Presidente White Mathilda